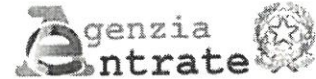




Ragioneria
Generale
dello Stato



AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI



Protocollo di Intesa

Rendicontazione Telematica delle entrate erariali di competenza dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli riscosse dagli Agenti della riscossione

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 concernente "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO il D.P.R. 31 marzo 1972, n. 239 concernente "Semplificazioni procedurali in materia delle Entrate dello Stato";

VISTO il D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito";

VISTA la legge 28 settembre 1998, n. 337 concernente "Delega al Governo per il riordino della disciplina relativa alla riscossione";

VISTO il decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46 concernente "Riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo, a norma dell'articolo 1 della legge 28 settembre 1998, n. 337";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112 concernente "Riordino del servizio nazionale della riscossione, in attuazione della delega prevista dalla legge 28 settembre 1998, n. 337";

VISTO il D.L. 17 giugno 2005, n. 106, convertito in legge, con modificazioni, 31 luglio 2005, n. 156 recante "Disposizioni urgenti in materia di entrate";

VISTO il D.M. 17 settembre 1999 concernente "Individuazione di modalità e termini di resa della contabilità delle riscossioni mediante ruolo e di conservazione delle posizioni dei singoli contribuenti e determinazione degli adempimenti degli uffici finanziari e dei concessionari della riscossione in ordine allo svolgimento dei controlli delle ragionerie provinciali dello Stato";

VISTO il D.L. 30 settembre 2005, n. 203, convertito in legge, con modificazioni, 2 dicembre 2005, n. 248 concernente "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria";

VISTO il D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito in legge, con modificazioni, 24 novembre 2006, n. 286 recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria";

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e le sue successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il D.P.C.M. del 13 novembre 2014, "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

CONSIDERATO che, dal mese di novembre 2006 il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato utilizza per le entrate uno specifico applicativo informatico denominato "Sistema Informativo Entrate" (di seguito S.I.E.) alimentato dai dati gestionali inviati telematicamente dall'Agenzia delle Entrate e integrato dai dati contabili presentati dagli agenti della riscossione;

VISTO il Protocollo di Intesa tra la Ragioneria Generale dello Stato, l'Agenzia delle Entrate ed Equitalia S.p.A., sottoscritto il 17 maggio 2011, con il quale sono stati individuati nuovi flussi telematici relativi alla riscossione coattiva delle entrate erariali volti ad alimentare direttamente il Sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato, al fine di ottimizzare il sistema di rendicontazione delle entrate dello Stato nonché l'attività di riscontro contabile di competenza delle Ragionerie Territoriali;

VISTO lo schema dell'accordo tecnico definito a seguito di appositi tavoli di lavoro cui hanno partecipato Ragioneria Generale dello Stato, Agenzia delle Entrate ed Equitalia S.p.A., che ha disciplinato gli aspetti tecnici e informatici per l'attuazione del predetto Protocollo, come previsto dall'art. 7 dello stesso;

VISTO il Protocollo di Intesa tra la Ragioneria Generale dello Stato, l'Agenzia delle Entrate, la Regione Siciliana, Riscossione Sicilia S.p.a. ed Equitalia S.p.a. del 26 gennaio 2016 con il quale, al fine del pieno raggiungimento degli obiettivi già fissati dal citato Protocollo del 17 maggio 2011, sono stati individuati i nuovi flussi telematici che Riscossione Sicilia S.p.A. invia al Sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato, relativi alla riscossione coattiva delle entrate erariali sia di spettanza dello Stato che di spettanza della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che, agli artt. 3 del Protocollo del 17 maggio 2011 e del 26 gennaio 2016 è

previsto, tra l'altro, che l'Agenzia delle Entrate trasmetta al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato i flussi dei carichi (iscrizioni a ruolo e accertamenti "esecutivi") e delle variazioni dei carichi (sgravi e discarichi) aventi impatto sul bilancio dello Stato ed affidati dall'Agenzia delle entrate agli Agenti della riscossione;

CONSIDERATO che, agli artt. 3 del Protocollo del 17 maggio 2011 e del 26 gennaio 2016 è previsto, tra l'altro, che il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato acquisisca direttamente dagli Enti impositori diversi dall'Agenzia delle Entrate le informazioni relative ai carichi e alle variazioni dei carichi (sgravi, discarichi e eventuali rateazioni) aventi impatto sul bilancio dello Stato e affidati dai medesimi Enti agli Agenti della riscossione;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Dogane e Monopoli al fine di efficientare il circuito delle informazioni necessarie alle proprie strutture operative per la formazione dei ruoli telematici di propria competenza, nonché per le attività di gestione dei dati della riscossione coattiva, si avvale delle funzionalità sviluppate dall'Agenzia delle Entrate e acquisisce i dati relativi alla riscossione coattiva dei propri ruoli, in virtù di specifici accordi con quest'ultima;

CONSIDERATA la necessità della completa realizzazione degli obiettivi perseguiti con il predetto Protocollo d'intesa del 17 maggio 2011;

CONSIDERATA la necessità di addivenire ad una intesa tra la Ragioneria Generale dello Stato e l'Agenzia delle Dogane e Monopoli per la trasmissione delle informazioni relative ai carichi e alle variazioni dei carichi di competenza di quest'ultima;

CONSIDERATO che, per ragioni di economicità, efficienza e celerità, appare opportuno che l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli si avvalga, anche per la trasmissione dei propri dati, dei canali e dei sistemi dell'Agenzia delle Entrate;

ACQUISITA la condivisione tra le parti e valutati gli aspetti sopra specificati, le Parti definiscono quanto segue:

Art. 1
(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo

Art. 2
(Oggetto)

Con il Presente Protocollo la Ragioneria Generale dello Stato, alla luce di quanto previsto nei Protocolli di Intesa del 17 maggio 2011 e del 26 gennaio 2016, acquisisce le informazioni relative ai carichi e alle variazioni dei carichi (sgravi, discarichi) aventi impatto sul bilancio dello Stato affidati dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, quale Ente impositore, agli Agenti della riscossione, tramite i flussi informatici previsti nei Protocolli d'intesa medesimi.

Art. 3
(Obblighi delle parti)

Le parti, ciascuna per quanto di propria competenza, si impegnano ad eseguire le attività e a rispettare gli obblighi pattuiti, con l'intento di raggiungere gli obiettivi fissati dal presente Protocollo. In particolare:

L'AGENZIA delle DOGANE e dei MONOPOLI si impegna a:

- a) inviare trimestralmente, alla Ragioneria Generale il flusso dei carichi (iscrizioni a ruolo e accertamenti "esecutivi") aventi impatto sul bilancio dello Stato ed affidati dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli agli Agenti della riscossione;
- b) inviare, entro il 31 gennaio di ogni anno, alla Ragioneria Generale il flusso delle variazioni dei carichi (sgravi e discarichi) affidate dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli agli Agenti della riscossione nell'anno precedente ed aventi impatto sul bilancio dello Stato.

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, per i predetti adempimenti, si avvale dei canali e dei sistemi dell'Agenzia delle Entrate.

La RAGIONERIA GENERALE dello STATO si impegna a:

- a) adeguare, ove necessario, i propri sistemi informativi per ricevere i flussi dei carichi e delle variazioni dei carichi di competenza dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- b) impartire le istruzioni necessarie per consentire alle Ragionerie territoriali dello Stato di poter operare in conformità a quanto previsto dal presente Protocollo.

L'AGENZIA delle ENTRATE si impegna a:

- a) ad autorizzare il proprio partner tecnologico Sogei a trasmettere alla Ragioneria Generale dello Stato, nei flussi di competenza dell'Agenzia delle Entrate inviati ai sensi del Protocollo di Intesa del 17 maggio 2011, anche le informazioni relative ai carichi (iscrizioni a ruolo e accertamenti esecutivi) e delle variazioni ai carichi (sgravi e discarichi) dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli quale ente impositore;
- b) a informare l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli dell'avvenuta trasmissione dei dati trasmessi ai sensi del punto precedente.

Art. 4

(Elaborazione delle informazioni)

La Ragioneria Generale dello Stato acquisisce ed elabora i dati pervenuti dai flussi telematici provenienti dall'Agenzia delle Entrate e li mette a disposizione dei propri uffici territoriali tramite il S.I.E..

Il Ragioniere Generale dello Stato
Firmato digitalmente Daniele Franco

Il Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Firmato digitalmente Giuseppe Peleggi

Il Direttore dell'Agenzia delle Entrate
Firmato digitalmente Rossella Orlandi